



**Consiglio Regionale del Lazio**  
**Gruppo Consiliare**  
**"L. Margherita Democrazia e Libertà"**  
**Cons. Giovanni Mercurio**  
**Capogruppo**

**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**  
**INTERROGAZIONE**  
**A RISPOSTA IMMEDIATA**  
**N. 452 DEL 13.02.04.**

Al Presidente  
del Consiglio Regionale  
**Claudio Fazzone**  
SEDE

## **INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**Oggetto: atti amministrativi relativi al P.R.G. di Castel Madama**

### **Premesso che:**

- il 19 ottobre 1994 con decreto di archiviazione il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale penale di Roma: "...dichiara la falsità della delibera di Consiglio comunale di Castel Madama n. 98 del 26 giugno 1976, nonché la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 6679 del 12 gennaio 1979, limitatamente alle modificazioni risultate inserite nella tavola 5 zonizzazione allegata alle predette deliberazioni, non conformi alla volontà degli organi deliberanti; in particolare le seguenti modifiche: "... la previsione di un'area industriale tra la Via Empolitana e l'Autostrada Roma-L'Aquila; 3) l'ampliamento del comparto A2 a destinazione agricola residenziale in località Colle Passero";
- nel settembre 1993 il Comune attraverso l'azione del legale rappresentante Avv. Ricci accerta che le concessioni in zona industriale e le discrepanze della delibera di consiglio comunale n. 98 del 26 giugno 1976 "variante al PRG in zona Montola" tra la Tavola allegata e quanto deliberato sono oggetto di indagini della magistratura;
- con deliberazione 14 dicembre 1993, n. 85 "Presca d'atto parere avvocato Ricci. Vigenza elaborati P.R.G." il Consiglio comunale di Castel Madama stabiliva all'unanimità che la tavola di zonizzazione del territorio comunale vigente era quella allegata alla deliberazione consiliare del 21 dicembre 1973, n. 116 con le modifiche e le integrazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 29 ottobre 1974, n. 3945;
- in data 17 luglio 2001, denunciata la sparizione delle Tavole di P.R.G., il Comune chiede alla Regione Lazio nuove copie conformi e, in data 13 novembre 2001, viene consegnata la Tavola 5 allegata alla delibera n. 98/1976 cit e alla del. n. 6629/1979, cit.;
- Il Consiglio comunale vota la delibera n. 54 del 21 dicembre 2001 "Revoca deliberazione consiglio comunale n. 85/93 avente ad oggetto "Presca d'atto parere avvocato Ricci. Vigenza elaborati P.R.G." e presa d'atto della cartografia ufficiale relativa all'approvazione della Variante generale al P.R.G.p del Comune di Castel Madama". La tavola 5 dichiarata falsa dal giudice, diviene tavola vigente, esposta nell'ufficio tecnico comunale ed utilizzata per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.
- il Consiglio Comunale di Castel Madama ha poi, in base a tali documenti, con deliberazioni n. 4 dell'11.01.2002, n. 14 del 13.05.2003 e n. 36 del 30.07.2003

proceduto ad ampliamenti rispettivamente di zona industriale (+ 7,5%) di superfici totali delle sottozone agricole (+ 5,25%) e di aree destinate a servizi (+ 2,5%);

- già con l'interrogazione n. 563 del 7 marzo 2002 si richiedeva un intervento della Giunta regionale per "evitare l'adozione di strumenti urbanistici che appaiono elusivi delle normative vigenti";

### **Considerato che :**

- le deliberazioni e gli atti amministrativi conseguenti posti dal comune di Castel Madama si fondano sulla Tavola 5 zonizzazione - allegata alla deliberazione n. 98/1976 cit. e alla D.G.R. n. 6629/1979 cit. - che la magistratura aveva prima indagato e poi giudicata falsa limitatamente ad alcune zone, tra cui quella industriale;
- il parere dell'Avvocatura Regionale trasmesso dal Dipartimento Territorio della Regione Lazio, con nota n. 98624 del 3 luglio 2003 al Comune di Castel Madama, conferma la necessità di un recepimento del Decreto del GIP, e termina: "...può ulteriormente ritenersi che la formalmente dichiarata falsificazione sia della delibera comunale sia di quella della Giunta Regionale (...) conservi - nonostante il tempo trascorso - la sua attualità, determinando il conseguente dovere ( per le Amministrazioni competenti ) di adottare i provvedimenti idonei a ripristinare la corretta disciplina urbanistica.";
- l'Amministrazione, invece, continua a procedere sulla strada intrapresa con la deliberazione del consiglio comunale del 03/09/2003 "Interpretazione autentica della Tavola 5 di P.R.G. - zonizzazione del territorio comunale" che, di fatto, consente di continuare ad operare con la Tav. 5 allegata alla DGR n. 6629/1979;
- le deliberazioni comunali citate di ampliamento delle perimetrazioni affermano giustamente che: "non costituiscono atti di pianificazione urbanistica, ma documento di riferimento per la precisazione e verifica di alcuni ambiti e dei relativi perimetri, conseguenti alla erronea scala di rappresentazione grafica del PRG.." ossia la Tavola 5, allegata alla DGR n. 6629/1979 cit.;
- tali atti non sono da considerare strumenti urbanistici e, quindi, non è legittimo richiamarsi all'art. 40 della legge regionale 22.12.1999, n. 38 e successive modifiche per giustificare la variazione in aumento delle superfici di aree omogenee;

*il sottoscritto Consigliere regionale*

**Interroga**

*il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'urbanistica per chiedere:*

- di porre in essere atti concreti per riportare al pieno rispetto della legge l'azione di governo nel territorio del Comune di Castel Madama manifestamente contrastante con la normativa nazionale e regionale in tema di urbanistica e fondata su atti dichiarati falsi dal giudice penale.

Giovanni Hermanin

